

INDICE-SOMMARIO

pag.

CAPITOLO I IL CONTRATTO

1.	L'appalto dal codice abrogato al codice attuale	1
1.1.	Gli appalti di grandi opere: profili pubblicistici e internazionalistici	7
2.	Gli effetti obbligatori dell'appalto	9
3.	Appalto e impresa: l'organizzazione dei mezzi necessari	16
3.1.	Appalto e professionalità	18
4.	L'autonomia dell'appaltatore	20
4.1.	... e la gestione a proprio rischio	22
5.	Contratto a esecuzione prolungata	25
5.1.	Risoluzione del contratto e restituzioni	28
6.	Appalto a effetti reali	34
6.1.	L'accessione invertita	37
7.	Contratto oneroso: il pagamento del prezzo	39
7.1.	Appalto gratuito e donazione indiretta	46
7.2.	Appalto, obbligazioni naturali e arricchimento senza causa	52
7.3.	La determinazione del corrispettivo	55
8.	Contratto non aleatorio	60
9.	Contratto non formale	62
9.1.	Gli appalti di costruzione di immobili su suolo dell'appaltatore. La tutela degli acquirenti di immobili da costruire	68
9.1.1.	I "fabbricati al rustico"	73
10.	L'oggetto del contratto di appalto: possibilità	74
10.1.	Liceità. In particolare: l'appalto per la costruzione di un immobile abusivo	74
10.2.	Determinabilità	78
11.	Appalto di opere e appalto di servizi	79
11.1.	Rilevanza pratica della distinzione tra appalti di opere e appalti di servizi	84
11.2.	Gli appalti di servizi a prestazione continuata (art. 1677 c.c.)	86

	<i>pag.</i>
11.3. Ambito operativo delle norme dettate per l'appalto e della disciplina della somministrazione	90
12. Appalti privati e appalti pubblici	91
12.1. Contaminazioni tra disciplina generale codicistica e disciplina speciale degli appalti pubblici	98
12.2. Verso il nuovo Codice dei contratti pubblici: lo Schema di Codice redatto dal Consiglio di Stato	100

CAPITOLO II

APPALTO E FIGURE AFFINI

1. Appalto e lavoro subordinato	105
1.1. Lo pseudo appalto e la somministrazione di lavoro	109
2. Appalto e compravendita	112
2.1. Contratto misto di appalto e compravendita	121
2.2. Le operazioni immobiliari tra vendita di cosa futura, permuta e appalto	123
3. Appalto e somministrazione	126
3.1. <i>Outsourcing</i> (e distinzione dalla società <i>in house</i>)	129
4. Appalto e mandato (e la nuova figura del <i>General Contractor</i>)	132
5. Appalto e locazione	135
6. Appalto e albergo	135
7. Appalto e trasporto	138
7.1. L'art. 1677- <i>bis</i> c.c. e la prestazione di più servizi riguardanti il trasferimento di cose	140
8. Appalto e deposito	144
9. Appalto e contratto d'opera	148
10. Il c.d. "appalto a regia" e il c.d. "appalto in economia"	152
11. Appalto e subfornitura	155
11.1. Applicazione all'appalto della disciplina della subfornitura	158
11.2. Applicazione alla subfornitura dell'art. 29, 2° comma, del d.lgs. n. 276/2003	162
11.3. Subfornitura e subappalto	163
12. Appalto ed <i>engineering</i>	165
12.1. Il divieto normativo posto dalla legge n. 1815/1939 e il suo superamento	168

CAPITOLO III

I SOGGETTI

1.	I soggetti dell'appalto	174
1.1.	<i>Joint venture</i> e raggruppamenti temporanei di imprese	179
1.1.1.	I raggruppamenti temporanei di imprese negli appalti di opere pubbliche	182
1.1.2.	Le quote di partecipazione al raggruppamento	186
1.1.3.	ATI e subappalto	190
2.	<i>L'intuitus personae</i>	190
3.	La capacità dei soggetti. Ordinaria e straordinaria amministrazione	193
3.1.	L'amministrazione dei beni dell'appaltatore incapace	195
3.2.	La partecipazione dell'appaltatore incapace a una società	198
3.3.	La qualifica dell'appalto come atto di ordinaria o di straordinaria amministrazione: la posizione del committente	199
3.3.1.	La posizione dell'appaltatore	200
3.4.	Il criterio "giuridico", il criterio "economico" e il criterio "della normalità dell'atto": applicazioni in materia di appalto	201
4.	Appalto e comunione legale. La delega per l'esercizio dell'impresa	207
4.1.	L'azienda gestita congiuntamente dai coniugi (o dagli uniti civilmente)	208
4.2.	Beni acquistati individualmente da uno dei coniugi e destinati all'esercizio di una impresa	209
4.3.	Committente in regime di comunione legale: appalto per la costruzione su di un fondo di sua proprietà esclusiva	211
4.4.	Crediti e parti dell'appalto in regime di comunione legale	213
4.5.	Appalto e acquisto di beni personali	216
4.6.	Legittimazione disgiunta di ciascun coniuge ad agire nei confronti dell'appaltatore in caso di appalto su beni oggetto di comunione legale	218
5.	Il fondo patrimoniale: esecuzione e debiti per l'attività dell'appaltatore	219
6.	La gestione dell'impresa familiare avente ad oggetto appalti	223
7.	Il subappalto. Necessità dell'autorizzazione del committente	227
7.1.	Il subappalto come contratto derivato	230
7.2.	L'autonomia del subappaltatore	234
7.3.	La responsabilità del subappaltatore per i vizi o le difformità dell'opera	237
7.4.	La responsabilità del subappaltatore per illecito extracontrattuale: i danni ai terzi; i danni al committente	242
8.	La cessione del contratto di appalto (e sua distinzione dal subappalto)	244
8.1.	Le conseguenze della cessione di azienda con riguardo al contratto di appalto	247
8.1.1.	L'ipotesi del conferimento dell'azienda in società	251

	<i>pag.</i>
8.1.2. La sorte dei debiti	252
8.2. La liberazione dell'appaltatore che abbia ceduto il contratto di appalto	252
8.3. La cessione non liberatoria. L'originario appaltatore come debitore in via sussidiaria	255
8.4. L'inadempimento del nuovo appaltatore subentrato nel rapporto	258
8.5. La posizione del committente	258
8.6. Le eccezioni che il cessionario può opporre al ceduto. Le altre eccezioni non previste	260
8.7. Rapporti tra appaltatore cedente e appaltatore cessionario (art. 1410 c.c.). La garanzia di "validità" dell'appalto (inesistenza giuridica, nullità e annullabilità)	263
8.8. La cessione <i>pro soluto</i> : la garanzia dell'adempimento del contratto-base	267
9. Subcontrattualità e cedibilità del contratto: riflessioni conclusive	267
10. Gli ausiliari dell'appaltatore	269
10.1. Azione degli ausiliari <i>ex art.</i> 1676 c.c. e cessione del credito a terzi da parte dell'appaltatore	273
10.2. Applicazione dell'art. 1676 c.c. anche agli ausiliari del subappaltatore	276
10.3. Il regime di responsabilità solidale fra committente e appaltatore (art. 1676 c.c. e art. 29, d.lgs. n. 276/2003)	277
11. La sostituzione del curatore al fallito	283
12. Il progettista e il direttore dei lavori	285
13. L'istitutore	289
14. Gli amministratori di società di capitali	294

CAPITOLO IV

LE VICENDE DEL RAPPORTO

1. Controlli e verifiche in corso d'opera (art. 1662 c.c.)	299
1.1. Il rimedio della risoluzione automatica	305
2. La fornitura della materia (art. 1658 c.c.)	307
2.1. L'accordo o gli usi in deroga all'art. 1658 c.c.: la materia fornita dal committente (art. 1663 c.c.)	310
3. Le variazioni: in generale	314
3.1. Le variazioni al progetto apportate per iniziativa dell'appaltatore (art. 1659 c.c.)	316
3.2. Variazioni non autorizzate e arricchimento senza causa del committente	319
3.3. Le variazioni al progetto indicate dal committente: il limite del sesto (art. 1661 c.c.)	322

	<i>pag.</i>
3.4. Il diritto al maggior compenso	325
3.5. Le notevoli modificazioni della natura dell'opera (2° comma art. 1661): i così detti lavori extracontrattuali	326
3.6. Le variazioni necessarie (art. 1660 c.c.)	330
4. Onerosità sopravvenuta dell'esecuzione e revisione del prezzo	334
4.1. L'accertamento del diritto alla revisione del prezzo	339
4.2. La svalutazione monetaria	341
4.3. Derogabilità dell'art. 1664 c.c.	343
4.4. Revisione del prezzo e pandemia da Covid-19	347
5. La c.d. sorpresa geologica	352
5.1. La tesi minoritaria che estende l'operatività dell'art. 1664, 2° comma, c.c. anche alle cause diverse da quelle naturali	356
5.2. Le conseguenze delle due diverse tesi	358
5.3. La imprevedibilità delle cause	359
5.4. L'equo compenso	361
6. Premessa: verifica, collaudo e accettazione	363
6.1. La verifica e il pagamento dell'opera	365
6.2. Il collaudo	368
6.3. L'accettazione presunta e l'accettazione tacita	372
7. La consegna	377
7.1. Decorrenza dei termini di prescrizione e di decadenza nell'appalto pubblico	379
8. L'appalto da eseguire in singole partite	381

CAPITOLO V

LE RESPONSABILITÀ

1. La garanzia per difformità e vizi dell'opera: in generale	384
1.1. La natura della "garanzia" imposta all'appaltatore dagli artt. 1667 e 1668 c.c.	387
1.2. La colpa dell'appaltatore	390
1.3. Rapporti con la disciplina generale dell'inadempimento	392
1.4. La rilevanza della diligenza come criterio determinativo della prestazione	395
2. Difformità e vizi che non rendono l'opera del tutto inidonea: <i>a)</i> rimozione dei vizi	398
2.1. Difformità e vizi che non rendono l'opera del tutto inidonea: <i>b)</i> riduzione del prezzo	400
2.2. I rapporti tra le diverse azioni	402

	<i>pag.</i>	
3	Difformità e vizi che rendono l'opera assolutamente inidonea: risoluzione dell'appalto	403
3.1	Le restituzioni	407
3.2	Effetti retroattivi della risoluzione negli appalti di opere costruite su suolo del committente	410
3.3	Lo scioglimento dell'appalto per mutuo consenso <i>ex art.</i> 1372 c.c.	412
3.4	La risoluzione speciale <i>ex art.</i> 1668 c.c. e il criterio generale di cui all' <i>art.</i> 1455 c.c.	413
4	Il risarcimento del danno: il problema della colpa dell'appaltatore	417
5	Vizi conosciuti o conoscibili e vizi taciuti in mala fede dall'appaltatore	420
5.1	La denuncia di vizi e difformità	422
5.2	Il riconoscimento tacito dei vizi da parte dell'appaltatore che si impegna ad eliminarli	424
6	Il termine di prescrizione per l'azione giudiziale (3° comma <i>art.</i> 1667)	429
6.1	La sospensione della prescrizione per doloso occultamento del debito	433
7	La prova dell'esistenza dei vizi o delle difformità	437
7.1	La prova della particolare difficoltà della prestazione	441
8	La responsabilità dell'appaltatore per il progetto redatto dal committente o dal progettista	442
8.1	La prescrizione della responsabilità del progettista e del direttore dei lavori	448
8.2	Le ipotesi in cui il progettista è un ausiliario dell'appaltatore	453
9	La corresponsabilità del committente	453
9.1	Esclusione di un rapporto institorio tra committente e appaltatore: conseguenze in tema di danni ai terzi	454
9.2	La responsabilità del direttore dei lavori	455
10	La responsabilità del costruttore di immobili per rovina e gravi difetti	458
10.1	La nozione di immobili. Il problema dei beni mobili registrati e, in particolare, delle navi	462
10.2	Il rimedio: il risarcimento del danno (per equivalente o in forma specifica)	463
10.3	Tutela degli acquirenti di immobili da costruire	465
10.4	I gravi difetti: la casistica	466
10.5	La legittimazione attiva dell'amministratore del condominio	469
10.6	La giurisprudenza: natura extracontrattuale della "responsabilità del costruttore"; conseguenze	471
10.6.1	Le critiche della dottrina e la tesi della natura contrattuale della responsabilità <i>ex art.</i> 1669 c.c.; conseguenze	476
10.6.2	Conseguenze delle due tesi in materia di onere della prova	479
10.7	Conclusioni in ordine alle ragioni dell'opzione giurisprudenziale	480
10.8	La durata decennale della responsabilità, il termine annuale di decadenza e il termine decennale di prescrizione	482

	<i>pag.</i>
10.9 Il rapporto tra l'art. 1669 c.c. e la garanzia <i>ex artt.</i> 1667 s. c.c. L'art. 1669 come norma speciale rispetto all'art. 2043 c.c.	487
11 La responsabilità per i danni ai terzi: i rapporti interni tra committente e appaltatore	490
11.1 La responsabilità del committente, in qualità di custode, per i danni cagionati dalla cosa (art. 2051 c.c.)	491
11.2 I danni a terzi provocati da escavazioni	496
11.3 I danni da cose nell'ipotesi di cantiere stradale	498
11.4 I danni provocati dalla terrazza	501
11.5 La responsabilità del committente per <i>culpa in eligendo</i>	502
11.6 La responsabilità del condominio committente	505
11.6.1 Appalto e obbligazioni condominiali	507
11.7 In sintesi: le diverse soluzioni per il risarcimento dei danni cagionati a terzi	510
11.8 Obblighi e responsabilità del committente in tema di sicurezza sul lavoro	516
12 La responsabilità negli appalti aventi a oggetto beni mobili di consumo	517
13 La responsabilità del subappaltatore: rinvio	520

CAPITOLO VI

L'ESTINZIONE DEL RAPPORTO

1. Le cause di scioglimento del contratto di appalto	521
2. Il recesso del committente	522
2.1. Il recesso del committente e la regola generale di cui all'art. 1373 c.c.	526
2.2. Comunicazione all'appaltatore della volontà di recedere	527
2.3. Rapporto tra il recesso <i>ex art.</i> 1671 c.c. e la domanda di risoluzione per inadempimento	528
2.4. Derogabilità dell'art. 1671 c.c.	530
2.5. Operatività dell'art. 1671 c.c. anche per gli appalti di prestazioni continuative di servizi	531
2.6. L'indennizzo dovuto dal committente (e il suo rapporto col corrispettivo <i>ex art.</i> 1373 c.c.)	535
3. L'impossibilità di esecuzione dell'opera	539
4. Il perimento o deterioramento della cosa	542
4.1. Applicabilità dell'art. 1673 c.c. alle navi	545
5. La morte dell'appaltatore: lo scioglimento dell'appalto <i>ex art.</i> 1674 c.c.	546
5.1. Il recesso di cui alla seconda parte dell'art. 1674 c.c.	548
5.2. Obbligazioni del committente nei confronti degli eredi dell'appaltatore (art. 1675 c.c.)	549

	<i>pag.</i>
5.2.1. La divisione automatica, tra gli eredi dell'appaltatore, del credito avente a oggetto il prezzo dell'appalto	551
5.2.2. La riscossione del corrispettivo dell'appalto: litisconsorzio necessario o facoltà di ciascun coerede di agire individualmente?	557
5.3. Fattispecie analoghe alla morte dell'appaltatore	559
5.3.1. L'assenza dell'appaltatore	559
6. La morte del committente: conseguenze sulla sorte del rapporto di appalto	561
6.1. Morte del committente e clausola dell'appalto in deroga all'art. 754 c.c.	565
6.2. Pluralità di eredi del committente e debito garantito da ipoteca su di un immobile ereditario	568
7. Il fallimento dell'appaltatore o del committente	569
7.1. Effetti dello scioglimento del contratto per fallimento dell'appaltatore	571
7.2. Il subentro del curatore nel contratto di appalto	573
7.3. Il 2° comma art. 81 legge fall.	576
7.4. Passaggio della proprietà del bene e fallimento	578
7.5. Il 3° comma art. 81 legge fall.	579
7.6. La sorte del contratto pendente di appalto nel Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza	581